SVOLGIMENTO DEL PROGETTO DI CULTURA FINANZIARIA NELLA SCUOLA PRIMARIA

Il progetto è rivolto alla classe 4B della Scuola primaria A. Adami di Tolmezzo.

13 bambini

Nel brainstorming di introduzione gli alunni hanno dimostrato di avere una competenza di base notevolmente ampia: conoscono già bene l'euro, ognuno ha un salvadanaio di risparmio a casa, alcuni un conto aperto in banca, conoscono e usano le carte prepagate, hanno visto usare le carte bancomat dai familiari, hanno l'idea del risparmio e degli interessi bancari, sanno che si possono fare acquisti online. Da questo punto (inaspettatamente avanzato) di partenza abbiamo dato avvio al progetto.

Nell' unità di apprendimento dedicata al baratto, dopo la visione del video , abbiamo ricostruito un piccolo mercato con i prodotti di agricoltori, artigiani ed allevatori simulando azioni di baratto con accordi per dare valore ai prodotti ; abbiamo compreso le difficoltà inerenti a questa forma di scambio (scomodità di trasporto, valore approssimativo e molteplici criteri di valutazione , deperimento dei prodotti…) e abbiamo scoperto l'introduzione dei metalli preziosi come prime forme di moneta di scambio, con le loro caratteristiche (durevoli, non deperibili, facilmente trasportabili, divisibili).

Il progetto ha subito una battuta di arresto con la introduzione della zona rossa e della DAD.

Al ritorno in classe abbiamo imparato a riconoscere le banconote e le monete, a leggere e pagare gli scontrini (attraverso l'analisi di scontrini di prodotti o servizi) e abbiamo collegato il versamento della percentuale dell'iva con i concetti appresi da un breve ma pregnante percorso sul fisco, che i nostri alunni affrontano annualmente grazie ad un video diffuso dall'Agenzia delle Entrate di Tolmezzo. Apprendono così l'importanza di pagare le tasse è un dovere, tutti le pagano in modo proporzionale, sono necessarie per i servizi pubblici dello Stato e del Comune) e di tenere presente questa uscita nella gestione economica familiare o lavorativa.

Attraverso delle carte ad immagini, abbiamo costruito assieme una città con le zone principali : centro storico con le attività commerciali (negozi, ristoranti, alberghi …) culturali (musei, biblioteche, giardini pubblici, monumenti …) la zona residenziale (con case , condomini, grattacieli) la zona industriale (con fabbriche , industrie, porto commerciale, stazione , aeroporto, discarica…) e la zona fuori città (con campi per allevamenti, aziende agricole e con uno stabilimento balneare , spazi per le centrali elettriche, per le pale eoliche e per i pannelli fotovoltaici) . Per ogni figura collocata è seguita una breve analisi e discussione per comprendere la funzione della struttura all'interno del sistema città.

Ad ogni alunno è stata quindi assegnato un tipo di abitazione, un'attività economica (negozio di abbigliamento, di scarpe, di videogiochi, supermercato, ristorante, albergo, bancarella al mercato, boutique, azienda agricola e un allevamento con produzione di latticini) e un portafoglio (busta paga) con del denaro per iniziare l'attività.

I bambini hanno organizzato il loro commercio dando un nome e facendo pubblicità alla loro impresa, hanno dato il valore ai loro prodotti o merci attraverso i listini e hanno iniziato gli scambi. Alla fine della giornata di lavoro, abbiamo fatto i conti tra entrate ed uscite per capire il ricavato dall'impresa.

Il giorno dopo ci siamo concentrati sulle spese , le tasse e le imposte che si devono versare : la tassa sulla casa, sul terreno, sui rifiuti , le imposte sulle persone fisiche, l'Iva sui prodotti, le spese per le utenze di energia…hanno versato le tasse (stabilite dall' insegnante in qualche euro) comprendendo che con queste lo Stato può fornire i servizi pubblici a tutti i cittadini , anche a quelli che non possono pagare (ospedali, scuole, forze dell'ordine , tribunali, smaltimento rifiuti…) e , dopo una bella discussione motivata, hanno stabilito i 3 settori che per loro sono fondamentali a cui assegnare le maggiori entrate dello Stato:

1) Alla Sanità, visto il grave pericolo per il corona virus
2) All'Istruzione, visto il brutto periodo della DAD trascorso dai bambini e dai ragazzi
3) Alla Giustizia, perché aumentano i ladri, i fatti di violenza, gli omicidi (erano molto impressionati dal fatto di cronaca del gioielliere che ha sparato ai ladri uccidendoli).

Dopo queste attività, gli alunni hanno contato i soldi a disposizione nel portafoglio e hanno deciso di aprire un deposito in banca, aprendo un conto corrente e depositando a piacere una parte del loro portafoglio; hanno costruito un libretto a risparmio e lì segneranno i versamenti e i prelievi futuri. In questa specifica attività l'alunno autistico ha gestito la banca ritirando i soldi, sistemandoli secondo il valore e distribuendo il libretto ai compagni.

A. T.